

COMUNICATO STAMPA, 14 dicembre '21

**Presentazione dei risultati del progetto BIODIVERSITY2FOOD: per una
agricoltura biologica più innovativa sempre più orientata a progetti
di filiera**

Si terrà venerdì 17 dicembre pv, con inizio alle 9.30 presso il
Ristorante il Torchio di Montefelcino (PU), il convegno dal titolo
"BIODIVERSITY2FOOD: dal recupero, caratterizzazione e valorizzazione
delle antiche varietà all'identificazione di nuovi materiali genetici
adatte ai sistemi biologici"

L'iniziativa è organizzata dal Consorzio Marche Biologiche nell'ambito
del Progetto Integrato di Filiera Agroalimentare "Filiera marchigiana
per la valorizzazione dei seminativi biologici", PSR Marche 2014/2020,
Sottomisura 16.2. - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di
nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie.
Il convegno prevede due sessioni.

La prima, tecnico-scientifica, avrà come obiettivo la presentazione
dei risultati del progetto Biodiversity2Food. Interverranno: Roberto
Papa dell'Università Politecnica delle Marche su "Valorizzazione delle
risorse genetiche di leguminose alimentari per l'agricoltura
biologica"; Pasquale De Vita del Crea-CI di Foggia su "Miglioramento
genetico del frumento duro per i sistemi agricoli biologici",
Antonella Petrini del Cermis di Tolentino su "Linee guida per la
produzione di sementi nei sistemi biologici", Daniela Bellini della
Gino Girolomoni Cooperativa su "Prove di pastificazione di pasta secca
di grano turanico coltivato nell'ambito della filiera biologica
marchigiana", Francesco Solfanelli dell'Università Politecnica delle
Marche su "Redditività e distribuzione del valore aggiunto nella
filiera dei cereali biologici marchigiani", Francesca Falconi del LCA
lab srl su "Analisi della sostenibilità ambientale della filiera
marchigiana dei seminativi biologici" e Raffaele Zanolì
dell'Università Politecnica delle Marche su "Strategie di
comunicazione per la valorizzazione della filiera biologica regionale"

La seconda politico-strategica, avrà come obiettivo quello di
individuare le principali priorità per la ricerca e l'innovazione in
agricoltura biologica e orientare i nuovi progetti di interesse per il
comparto. Interverranno: Francesco Torriani del Consorzio Marche
Biologiche, Giovanni Battista Girolomoni della Gino Girolomoni
Cooperativa, Davide Neri dell'Università Politecnica delle Marche,
Pier Giacomo Bianchi del Crea, Andrea Bordoni della Regione Marche
Servizio Agricoltura, Paolo Torrelli del Ministero delle Politiche
Agricole e Forestali e Mirco Carloni Vice Presidente e Assessore

all'Agricoltura della Regione Marche.

“Il Progetto Biodiversity2food - ha dichiarato il Presidente del Consorzio Marche Biologiche Francesco Torriani - è stato e continua a essere un'iniziativa cui diamo grande importanza. Creato con l'obiettivo di dare delle risposte concrete ai fabbisogni di innovazione della nostra filiera, specializzata nella coltivazione dei seminativi con metodo biologico, prevede un approccio che secondo noi rappresenta già “una innovazione di processo”. Ci ha infatti permesso di applicare immediate soluzioni concrete nelle varie fasi del processo produttivo e di apprezzarne altrettanto velocemente i risultati.”

Per ogni fase della filiera sono state rilevate le principali criticità fornendo soluzioni e risposte innovative ed efficaci: dalla coltivazione (gestione della rotazione colturale e modalità di semina) alla scelta delle sementi (recupero e caratterizzazione delle varietà antiche, selezione e moltiplicazione di nuovo materiale genetico adatto per il sistema biologico), dalla trasformazione dei cereali (prove di molitura e pastificazione per migliorare la qualità dei prodotti) al monitoraggio della sostenibilità economica (costi di produzione e distribuzione del valore aggiunto lungo la filiera), dalla sostenibilità ambientale (uso di mezzi tecnici e consumo di energia) alle strategie di comunicazione per la valorizzazione delle produzioni biologiche in un contesto di mercato in continua evoluzione, dove lo standard produttivo biologico ha bisogno sempre più di arricchirsi di nuovi attributi.

“Il convegno - ha concluso il Presidente Torriani - ci permetterà di confrontarci sulle priorità per la ricerca e l'innovazione in agricoltura biologica e di orientare i nuovi progetti di interesse per il comparto. Viviamo una fase politica particolarmente favorevole per i modelli di agricoltura sostenibile ed in particolare per l'agricoltura biologica. Gli obiettivi della transizione ecologica e digitale posti dal Green deal europeo rappresentano una grande opportunità per qualificare ulteriormente le filiere biologiche. L'innovazione, la ricerca e i servizi di consulenza saranno decisivi per professionalizzare e rendere più competitivo il comparto dell'agricoltura biologica.”

Per ragioni organizzative chi desidera partecipare deve comunicare la partecipazione telefonando allo 0721/720221 (orario ufficio) o inviando una mail a: segreteria@conmarchebio.it. Inoltre, in conformità alle disposizioni legate alla pandemia del virus COVID19,



Progetto Integrato di Filiera Agroalimentare - PSR Marche 2014/2020
Sottomisura 16.2. – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie

al fine di prevenire e limitare al massimo le situazioni di potenziale rischio di contagio, occorre presentarsi muniti di green pass e dei necessari DPI, in particolare deve essere indossata sempre la mascherina protettiva e mantenere sempre la distanza minima di un metro da tutte le persone presenti

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

